

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

---

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod. 42204 -

---

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

n. 71

del 20.04.2017

---

OGGETTO: Attivazione programma di controllo della Nutria (*Myocastor coypus*) nel Parco del Conero.

---

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di Aprile alle ore 12,00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

STACCHIOTTI Gilberto

- Presidente

BUGLIONI Fabia

- Vice Presidente

CLEMENTI Federico

- Membro

E' assente il Consigliere BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

---

ha adottato la retroscritta deliberazione

## Il Consiglio Direttivo

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi

### DELIBERA

1)- Di attivare in via sperimentale il controllo della nutria (*Myocastor coypus*) all'interno Conero Golf tramite prelievo selettivo come suggerito dall'ISPRA,

2)- Di sollecitare il sostegno della Regione Marche per quanto di competenza per il potenziamento dell'intervento delle azioni attribuite all'Ente Parco e all'attivazione di un piano di controllo regionale con particolare riferimento alle zone contermini alle aree Parco e alle Aree Natura 2000.

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 22/2017 l'Ente Parco aveva approvato il programma di controllo della nutria (*Myocastor coypus*) nel Parco del Conero.

Che a seguito della richiesta di parere all'ISPRA la stessa con nota n. 1187/2017 ha comunicato all'Ente Parco che subordinava l'espressione di un parere favorevole al recepimento delle seguenti indicazioni:

- Il piano dovrebbe prefiggersi un esplicito obiettivo eradicativo della Nutria all'interno delle pertinenze del Parco Regionale destinando a questo fine tutte le risorse disponibili. Il ricorso a misure volte alla prevenzione dei danni, per quanto utile a colmare indilazionabili istanze sociali, non pare funzionale al conseguimento dell'obiettivo principale, per cui si ritiene vada ridimensionato sotto il profilo attuativo.

Considerata peraltro la segnalata presenza di nuclei popolativi che frequentano il basso corso del fiume Musone che delimita il confine meridionale del Parco, si sottolinea l'importanza di adottare un'operatività del piano eradicativo estesa a più ampia scala. Purtroppo si prende atto che, nonostante le reiterate sollecitazioni espresse al riguardo anche in occasione di recenti contatti, l'Amministrazione Regionale, che legge per conoscenza, non ha ad oggi ritenuto opportuno dotarsi di un piano regionale di controllo della Nutria.

- Il monitoraggio delle presenze del roditore dovrebbe costituire la prima azione da svolgere onde consentire di poter meglio indirizzare le azioni di contenimento numerico a tale fine si rappresenta l'importanza che venga attivato al più presto un programma di monitoraggio, finalizzato a produrre una cartografia di presenza di nuclei di Nutria georeferenziati. Per tale fine si suggerisce di usare come riferimento operativo il reticolo idrografico del parco da esplorare mediante l'impiego di gabbie-trappola, piuttosto che con osservazioni dirette, indirette (fatte, tracce, cunicoli) o segnalazioni (da verificare). D'altro canto considerata l'urgenza rappresentata dal contesto del Conero Golf Club motivata dalla concentrazione di animali che lo frequentano

(25-30), si reputa accettabile che venga immediatamente attivato un intervento di contenimento numerico al golf contestualmente al monitoraggio del restante territorio.

- Per quanto riguarda le tecniche di controllo numerico, fermo restando l'impiego prioritario di gabbie-trappola per la cattura selettiva in vivo, si ritiene accettabile che quando le densità di Nutria saranno ridotte e di conseguenza anche la loro saturabilità risulterà più difficoltosa venga prevista la possibilità del ricorso all'abbattimento diretto mediante arma da fuoco da parte di operatori nominalmente selezionati (Polizia provinciale o altre figure), alternativa che può contribuire al conseguimento dell'obiettivo dell'eradicazione. In questo senso a giudizio di ISPRA nulla osta a che il Piano contempli l'eventuale impiego anche di questo strumento.

Le gabbie-trappola vanno nominalmente affidate a personale che abbia frequentato un apposito corso di formazione e superato una prova finale. Idealmente occorre disporre di pochi operatori dotati di alta operatività (elevato numero uscite giornaliere). In questo senso nulla osta a che agli operatori siano conferite diverse gabbie-trappola a condizione che le gestiscano attivamente.

- Per la definizione dell'ambito temporale si propone di prevedere una durata di almeno un triennio, prevedendo la trasmissione ad ISPRA di rendicontazioni annuali dei risultati conseguiti, e producendo al termine del periodo una rendicontazione esaustiva di quanto fatto e dei risultati conseguiti.

- Il conseguimento dell'obiettivo dipende in larga misura da un'adeguata dotazione di persone e di strumenti. Si ritiene che il numero minimo di gabbie-trappola di cui disporre non possa essere inferiore alle 30 unità.

Appare evidente che siano in essere le condizioni per integrare il piano con le indicazioni dell'ISPRA e attivarne l'attuazione nei limiti di bilancio e personale dell'Ente Parco.

Il Direttore  
Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**F.to** Gilberto STACCHIOTTI

**IL DIRETTORE**

**F.to** Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente deliberazione:
  - è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 25/07/2017
  - è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
  - è stata trasmessa in data ..... , Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
  - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
  - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità  
nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
**F.to** Dott. Marco Zannini